

'PRIMO CONTEST ACE 2014'

Roma, 12 maggio 2015

RASSEGNA STAMPA



AGENZIE DI STAMPA

**MEDICINA: EPATITE C, VIDEO CONTEST PER RACCONTARE MALATTIA :
Oggi al ministero la premiazione**

Roma, 12 mag. (AdnKronos Salute) - Abbattere il muro di silenzio che circonda l'epatite C, mostrare la sua natura di malattia cronica e insidiosa, debilitante e fonte di discriminazione sociale, ma anche il sogno e la gioia di guarire. Per esprimere tutto questo è nata l'idea del primo video Contest Ace, con la premiazione dei vincitori oggi al ministero della Salute, durante l'evento 'Epatite C: crederCi, guarire, rinascere', con il supporto non condizionato di AbbVie.

Tutti i videoclip creati per il contest potranno essere visualizzati sul sito www.alleanzacontroepatite.com e sulla pagina Facebook di Alleanza contro l'epatite. E nei prossimi mesi saranno diffusi attraverso social network, siti dedicati, festival e saranno proiettati nei principali centri italiani di epatologia. "Siamo felici ed orgogliosi - commenta il vincitore Giovanni Bonalumi - di aver ottenuto il primo premio: essendo la prima esperienza di partecipazione a un video contest, la soddisfazione è grande".

"Il nostro obiettivo è continuare l'opera di sensibilizzazione su una malattia molto diffusa in Italia, e non solo, ma troppo spesso ignorata, sottostimata e quindi poco combattuta - afferma Antonio Gasbarrini, professore di Gastroenterologia all'Università Cattolica di Roma - L'idea di mostrare le immagini può far capire davvero cosa sia l'epatite, dando così la possibilità di far toccare con mano, anche a coloro che non ne soffrono direttamente, tutte le difficoltà con cui fa i conti un paziente. Ma sono davvero convinto che, grazie alle nuove scoperte farmacologiche, la nostra speranza diventi presto realtà".

(segue)

(Com-Mad/AdnKronos Salute)
12-MAG-15 14:49

(Com-Mad/AdnKronos Salute)
12-MAG-15 14:49

MEDICINA: EPATITE C, VIDEO CONTEST PER RACCONTARE MALATTIA (2) :

(AdnKronos Salute) - "Comunicare le sofferenze indotte dall'epatite - sottolinea Ivan Gardini, presidente EpaC onlus - è un esercizio molto complesso, poiché abbiamo a che fare con una patologia molto complicata da spiegare in pochi secondi. Eppure sono rimasto sorpreso da alcuni videoclip che hanno comunicato in modo eloquente le sensazioni e le speranze che vivono quotidianamente i pazienti con epatite".

"Siamo convinti che si debba agire congiuntamente su più fronti per sconfiggere l'epatite C e che l'informazione possa giocare a questo fine un ruolo chiave. Occorre operare fattivamente insieme per diffondere una maggiore consapevolezza sull'epatite C e l'iniziativa di oggi rappresenta un importante passo in questa direzione", conclude Fabrizio Greco, amministratore delegato di AbbVie Italia.

(Com-Mad/AdnKronos Salute)
12-MAG-15 14:49

QUOTIDIANI

EPATITE C. Video Contest ACE 2014: *crederCi, guarire, rinascere*

Comunicare la solitudine con cineprese e videoclip

Pazienti, medici e operatori sanitari enl'Alleanza Contro l'Epatite

DI CARLOTTA DONNINI

Un obiettivo ambizioso, è vero, al quale però credono fermamente tutti gli 'alleati' contro l'Epatite C: riuscire ad abbattere il muro di silenzio che circonda circonda questa patologia, mostrare la sua natura di malattia cronica e insidiosa, debilitante e fonte di discriminazione sociale, ma anche il sogno di guarire e la gioia di tornare a vivere. Da qui nasce l'idea del primo video Contest ACE, che ha visto premiati nei giorni scorsi al Ministero della Salute i vincitori. Con il supporto non condizionato di AbbVie, l'iniziativa, dal titolo 'Epatite C: crederCi, guarire, rinascere', ha visto la numerosa partecipazione di videomaker professionisti e non, pazienti, medici e operatori sanitari. «Questo progetto è stato fortemente voluto dall'Alleanza Contro l'Epatite», ha detto Antonio Gasbarrini, Professore di Gastroenterologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - il nostro obiettivo è continuare l'opera di sensibilizzazione su una malattia molto diffusa in Italia e non solo, ma troppo spesso ignorata, sottostimata e quindi poco combattuta. L'idea di mostrare le immagini in video può far capire davvero cosa sia l'Epatite, dando così la possibilità di far toccare con mano, anche a coloro che non ne soffrono direttamente, tutte le difficoltà che deve attraversare un paziente. Ma sono davvero convinto che - conclude Gasbarrini - grazie alle nuove scoperte farmacologiche, la nostra speranza diventi presto realtà». «Siamo convinti che si debba agire congiuntamente su più fronti per sconfiggere l'Epatite C - sottolinea Fabrizio Greco, Amministratore Delegato di AbbVie Italia - e che l'informazione possa giocare a questo fine



EPATITE C:
crederCi, guarire, rinascere

PRIMO VIDEO CONTEST ACE
2014

www.alleanzacontroepatite.it

ECCO DOVE VANNO A FINIRE TUTTI I VIDEOCLIP ELABORATI

Che fine faranno tutti i videoclip che sono stati creati per il Primo Video Contest ACE 2014? E come saranno consultabili? È presto detto: resteranno disponibili al pubblico per la visualizzazione ed eventuali commenti sul sito www.alleanzacontroepatite.it e sulla pagina Facebook di Alleanza Contro l'Epatite. Per garantire la massima visibilità ad ogni singolo messaggio in tema di epatite C, nei prossimi mesi i video saranno diffusi attraverso social network, siti dedicati, festival e saranno proiettati presso i principali centri italiani di epatologia. (C. DON.)

un ruolo chiave. Per questo come AbbVie abbiamo assicurato il nostro sostegno al Video Contest ACE, con il quale si intende sensibilizzare il pubblico più vasto sulla patologia. Occorre operare fattivamente insieme per diffondere una maggiore consapevolezza sull'Epatite C e l'iniziativa di oggi rappresenta un importante passo in questa direzione». Secondo Ivan Gardini, Presidente EpaC onlus «Comunicare le sofferenze indotte dall'epatite è un esercizio molto complesso, poiché abbiamo a che fare con una patologia molto complicata da spiegare in pochi se-

condi. Eppure sono rimasto sorpreso da alcuni videoclip che hanno comunicato in modo eloquente le sensazioni e le speranze che vivono quotidianamente i pazienti affetti da epatite. Davvero una piacevole sorpresa». E Giovanni Bonalumi, il vincitore, esprime così la sua soddisfazione: «Siamo felici ed orgogliosi di aver ottenuto il primo premio: essendo la prima esperienza di partecipazione ad un video contest, la soddisfazione è grande. I nostri complimenti vanno all'organizzazione e a tutti i videomaker con cui ci siamo confrontati».

ALLEANZA CONTRO L'EPATITE. 1° video contest

Cineprese e videoclip parlano di solitudine ma anche di guarire!

■ FLAVIA MARINCOLA

■ ■ ■ Ha visto finalmente la luce il primo video Contest ACE, per il quale sono stati premiati nei giorni scorsi al Ministero della Salute i vincitori, di fronte alla numerosa partecipazione di videomaker professionisti e non, pazienti, medici e operatori sanitari. «Un progetto fortemente voluto dall'Alleanza Contro l'Epatite - ha sottolineato Antonio Gasbarrini, Professore di Gastroenterologia 'Università Cattolica del Sacro Cuore' di Roma - Il nostro obiettivo è continuare l'opera di sensibilizzazione su una malattia molto diffusa in Italia e non solo, ma troppo spesso ignorata, sottostimata e quindi poco combattuta. L'idea di mostrare le immagini in video può far capire davvero cosa sia l'epatite, dando così la possibilità di far toccare con mano, anche a coloro che non ne

soffrono direttamente, tutte le difficoltà che deve attraversare un paziente. Ma sono davvero convinto che, grazie alle nuove scoperte farmacologiche, la nostra speranza diventi presto realtà». Gli ha fatto eco Fabrizio Greco, AD di AbbVie Italia, sottolineando che «Siamo convinti che si debba agire con-

giuntamente su più fronti per sconfiggere l'epatite C e che l'informazione possa giocare a questo fine un ruolo chiave. Per questo come AbbVie abbiamo assicurato il nostro sostegno al Video Contest ACE, con il quale si intende sensibilizzare il pubblico più vasto sulla patologia. Occorre operare fattivamente insieme per diffondere una maggiore consapevolezza sull'Epatite C e l'iniziativa di oggi rappresenta un importante passo in questa direzione». Dal canto suo Ivan Gardini, Presidente EpaC onlus, ha commentato che «comunicare le sofferenze indotte dall'epatite è un esercizio molto complesso, poiché abbiamo a che fare con una patologia

molto complicata da spiegare in pochi secondi. Eppure sono rimasto sorpreso da alcuni videoclip che hanno comunicato in modo eloquente le sensazioni e le speranze che vivono quotidianamente i pazienti affetti da

epatite. Davvero una piacevole sorpresa». Tutti i videoclip che sono stati creati per il Primo Video Contest ACE 2014 resteranno disponibili al pubblico per la visualizzazione ed eventuali commenti sul sito www.alleanzacontroepatite.com e sulla pagina Facebook di Alleanza Contro l'Epatite.



Antonio Gasbarrini

LA SICILIA

EPATITE C, CINEPRESE E VIDEOCLIP PER COMUNICARE LA SPERANZA

Abbatte il muro di silenzio che circonda l'epatite C, mostrare la sua natura di malattia cronica e insidiosa, debilitante e fonte di discriminazione sociale, ma anche il sogno di guarire e la gioia di tornare a vivere. Da qui nasce l'idea del primo video contest Ace, che ha visto premiare al [ministero della Salute](#) i vincitori. L'iniziativa, dal titolo "Epatite C: crederci, guarire, rinascere", ha visto la numerosa partecipazione di videomaker professionisti e non, pazienti, medici e operatori sanitari.

Questo progetto è stato fortemente voluto dall'Alleanza contro l'epatite, con l'obiettivo di continuare l'opera di sensibilizzazione su una malattia molto diffusa in Italia e non solo, ma troppo spesso ignorata.

L'idea di mostrare le immagini in video può far capire davvero cosa sia l'epatite, dando così la possibilità di far toccare con mano, anche a coloro che non ne soffrono direttamente, tutte le difficoltà che deve attraversare un paziente.

Gli specialisti che hanno partecipato alla manifestazione che si è svolta a Roma, coordinata da Elena Paola Lanati, sono stati Antonio Gasbarini, Fabrizio Greco, Ivan Gardini, Francesco Saverio Mennini, Ranieri Guerra, Guarino Fares ed il siciliano Mauro Sapienza, direttore dell'U. O. di Medicina dell'ospedale Umberto I di Enna, presente all'evento in qualità di responsabile scientifico dell'Asset-Onlus (Associazione siciliana epatopatie e trapianti).

Tutti gli esperti, con argomentazioni diverse, hanno dichiarato che si deve agire congiuntamente su più fronti per sconfiggere l'epatite C e che l'informazione deve giocare a questo fine un ruolo chiave.

Per questo che hanno assicurato il loro sostegno al Video Contest Ace, con il quale si intende sensibilizzare il pubblico più vasto sulla patologia.

Ivan Gardini, presidente Epac onlus ha commentato così l'evento: «Comunicare le sofferenze indotte dall'epatite è un esercizio molto complesso, poiché abbiamo a che fare con una patologia molto complicata da spiegare in pochi secondi. Eppure sono rimasto sorpreso da alcuni videoclip che hanno comunicato in modo eloquente le sensazioni e le speranze che vivono quotidianamente i pazienti affetti da epatite».

Giovanni Bonalumi, il vincitore, con il suo video, ha espresso così la sua soddisfazione: «Sono felice ed orgoglioso di avere ottenuto il primo premio e di avere contribuito ad informare su questa malattia così insidiosa. Si tratta della mia prima esperienza di partecipazione ad un video contest e quindi la soddisfazione è grande».

GIUSEPPE PETRALIA



STAMPA SPECIALIZZATA WEB



Epatite C, video Contest per raccontare malattia

Abbattere il muro di silenzio che circonda l'epatite C, mostrare la sua natura di malattia cronica e insidiosa, debilitante e fonte di discriminazione sociale, ma anche il sogno e la gioia di guarire. Per esprimere tutto questo è nata l'idea del primo video Contest Ace, con la premiazione dei vincitori al ministero della Salute, durante l'evento 'Epatite C: crederCi, guarire, rinascere', con il supporto non condizionato di AbbVie. Tutti i videoclip potranno essere visualizzati sul sito www.alleanzacontroepatite.com e sulla pagina Facebook di Alleanza contro l'epatite. E nei prossimi mesi saranno diffusi attraverso social network, siti dedicati, festival e saranno proiettati nei principali centri italiani di epatologia. "Siamo felici ed orgogliosi - commenta il vincitore Giovanni Bonalumi - di aver ottenuto il primo premio: essendo la prima esperienza di partecipazione a un video contest, la soddisfazione è grande". "Il nostro obiettivo è

continuare l'opera di sensibilizzazione su una malattia molto diffusa in Italia, e non solo, ma troppo spesso ignorata, sottovalutata e quindi poco combattuta - afferma Antonio Gasbarini, professore di Gastroenterologia all'Università Cattolica di Roma - L'idea di mostrare le immagini può far capire davvero cosa sia l'epatite".

(A.M.)

Premiati al Ministero della Salute i vincitori del primo Contest Ace contro l'epatite. “Abbatere il muro del silenzio”

12 MAG - Abbatere il muro di silenzio che circonda l'epatite C, mostrare la sua natura di malattia cronica e insidiosa, debilitante e fonte di discriminazione sociale, ma anche il sogno di guarire e la gioia di tornare a vivere. Da qui nasce l'idea del primo video Contest ACE, che vede oggi premiati al Ministero della Salute i vincitori. Con il supporto non condizionato di AbbVie, l'iniziativa, dal titolo "Epatite C: crederCi, guarire, rinascere", ha visto la numerosa partecipazione di videomaker professionisti e non, pazienti, medici e operatori sanitari.

"Questo progetto è stato fortemente voluto dall'Alleanza Contro l'Epatite. Il nostro obiettivo è continuare l'opera di sensibilizzazione su una malattia molto diffusa in Italia e non solo, ma troppo spesso ignorata, sottostimata e quindi poco combattuta - dichiara **Antonio Gasbarrini**, Professore di Gastroenterologia 'Università Cattolica del Sacro Cuore' di Roma - L'idea di mostrare le immagini in video può far capire davvero cosa sia l'epatite, dando così la possibilità di far toccare con mano, anche a coloro che non ne soffrono direttamente, tutte le difficoltà che deve attraversare un paziente. Ma sono davvero convinto che, grazie alle nuove scoperte farmacologiche, la nostra speranza diventi presto realtà".

Fabrizio Greco, Amministratore Delegato di AbbVie Italia, sottolinea "Siamo convinti che si debba agire congiuntamente su più fronti per sconfiggere l'epatite C e che l'informazione possa giocare a questo fine un ruolo chiave. Per questo come AbbVie abbiamo assicurato il nostro sostegno al Video Contest ACE, con il quale si intende sensibilizzare il pubblico più vasto sulla patologia. Occorre operare fattivamente insieme per diffondere una maggiore consapevolezza sull'Epatite C e l'iniziativa di oggi rappresenta un importante passo in questa direzione".

Ivan Gardini, Presidente EpaC onlus commenta così:
"Comunicare le sofferenze indotte dall'epatite è un esercizio molto complesso, poiché abbiamo a che fare con una patologia molto complicata da spiegare in pochi

secondi. Eppure sono rimasto sorpreso da alcuni videoclip che hanno comunicato in modo eloquente le sensazioni e le speranze che vivono quotidianamente i pazienti affetti da epatite. Davvero una piacevole sorpresa".

Giovanni Bonalumi, il vincitore, esprime così la sua soddisfazione, "Siamo felici ed orgogliosi di aver ottenuto il primo premio: essendo la prima esperienza di partecipazione ad un video contest, la soddisfazione è grande. I nostri complimenti vanno all'organizzazione e a tutti i videomaker con cui ci siamo confrontati".

Tutti i videoclip che sono stati creati per il Primo Video Contest ACE 2014 resteranno disponibili al pubblico per la visualizzazione ed eventuali commenti sul sito www.alleanzacontroepatite.com e sulla pagina Facebook di Alleanza Contro l'Epatite. Per garantire la massima visibilità ad ogni singolo messaggio in tema di epatite C, nei prossimi mesi i video saranno diffusi attraverso social network, siti dedicati, festival e saranno proiettati presso i principali centri italiani di epatologia

SITI WEB



13/5/2015

Premiati al Ministero della Salute i vincitori del primo Contest Ace contro l'epatite. 'Abbattere il muro del silenzio' - Libero Gossip

CERCA NOTIZIE

[Prima pagina](#) [Cinema](#) [Eventi](#) [Moda](#) [Musica](#) [Televisione](#) [Video](#)

Premiati al Ministero della Salute i vincitori del primo Contest Ace contro l'epatite. 'Abbattere il muro del silenzio'

QuotidianoSanità.it | 22 ore fa

Tweet

Con il supporto non condizionato di AbbVie, l'iniziativa, dal titolo 'Epatite C: crederCi, guarire, rinascere', ha visto la numerosa partecipazione di videomaker professionisti e non, pazienti, medici e operatori sanitari. Questo progetto è stato ...



Premiati al Ministero della Salute i vincitori del primo Contest Ace contro l'epatite. "Abbatere il muro del silenzio"



12 MAG - Abbatere il muro di silenzio che circonda l'epatite C, mostrare la sua natura di malattia cronica e insidiosa, debilitante e fonte di discriminazione sociale, ma anche il sogno di guarire e la gioia di tornare a vivere. Da qui nasce l'idea del primo video Contest ACE, che vede oggi premiati al Ministero della Salute i vincitori. Con il supporto non condizionato di AbbVie, l'iniziativa, dal titolo "Epatite C: crederCi, guarire, rinascere", ha visto la numerosa partecipazione di videomaker professionisti e non, pazienti, medici e operatori sanitari.

"Questo progetto è stato fortemente voluto dall'Alleanza Contro l'Epatite. Il nostro obiettivo è continuare l'opera di sensibilizzazione su una malattia molto diffusa in Italia e non solo, ma troppo spesso ignorata, sottostimata e quindi poco combattuta - dichiara **Antonio Gasbarrini**, Professore di Gastroenterologia 'Università Cattolica del Sacro Cuore' di Roma - L'idea di mostrare le immagini in video può far capire davvero cosa sia l'epatite, dando così la possibilità di far toccare con mano anche a coloro che non ne soffrono direttamente, tutte le difficoltà che deve attraversare un paziente. Ma sono davvero convinto che, grazie alle nuove scoperte farmacologiche, la nostra speranza diventi presto realtà".

Fabrizio Greco, Amministratore Delegato di AbbVie Italia, sottolinea "Siamo convinti che si debba agire congiuntamente su più fronti per sconfiggere l'epatite C e che l'informazione possa giocare a questo fine un ruolo chiave. Per questo come AbbVie abbiamo assicurato il nostro sostegno al Video Contest ACE, con il quale si intende sensibilizzare il pubblico più vasto sulla patologia. Occorre operare fattivamente insieme per diffondere una maggiore consapevolezza sull'Epatite C e l'iniziativa di oggi rappresenta un importante passo in questa direzione".

Ivan Gardini, **Presidente EpaC onlus** commenta così: "Comunicare le sofferenze indotte dall'epatite è un esercizio molto complesso, poiché abbiamo a che fare con una patologia molto complicata da spiegare in pochi secondi. Eppure sono rimasto sorpreso da alcuni videoclip che hanno comunicato in modo eloquente le sensazioni e le speranze che vivono quotidianamente i pazienti affetti da epatite. Davvero una piacevole sorpresa".





COMITATO I MALATI INVISIBILI

PREMIATI AL MINISTERO DELLA SALUTE I VINCITORI DEL PRIMO CONTEST ACE CONTRO L'EPATITE. "ABBATTERE IL MURO DEL SILENZIO"

 Mi piace 2  Condividi  Tweet 1  +1 1  Pin it

Abbattere il muro di silenzio che circonda l'[epatite C](#), mostrare la sua natura di malattia cronica e insidiosa, debilitante e fonte di discriminazione sociale, ma anche il sogno di guarire e la gioia di tornare a vivere. Da qui nasce l'idea del primo video Contest ACE, che vede oggi premiati al Ministero della Salute i vincitori. Con il supporto non condizionato di AbbVie, l'iniziativa, dal titolo "Epatite C: crederCi, guarire, rinascere", ha visto la numerosa partecipazione di videomaker professionisti e non, pazienti, medici e operatori sanitari.

"Questo progetto è stato fortemente voluto dall'Alleanza Contro l'Epatite. Il nostro obiettivo è continuare l'opera di sensibilizzazione su una malattia molto diffusa in Italia e non solo, ma troppo spesso ignorata, sottostimata e quindi poco combattuta – dichiara [Antonio Gasbarrini](#), Professore di Gastroenterologia 'Università Cattolica del Sacro Cuore' di Roma – L'idea di mostrare le immagini in video può far capire davvero cosa sia l'epatite, dando così la possibilità di far toccare con mano, anche a coloro che non ne soffrono direttamente, tutte le difficoltà che deve attraversare un paziente. Ma sono davvero convinto che, grazie alle nuove scoperte farmacologiche, la nostra speranza diventi presto realtà".

[Fabrizio Greco](#), Amministratore Delegato di AbbVie Italia, sottolinea "Siamo convinti che si debba agire congiuntamente su più fronti per sconfiggere l'epatite C e

